

L'ipogeo di Chieti ripulito e studiato dagli speleologi

La due giorni coinvolgerà sette professionisti abruzzesi che perlustreranno il sottosuolo dei tempietti romani

■ CHIETI

L'ipogeo della città ripulito e studiato da esperti speleologi.

Inizia oggi e proseguirà anche domani l'evento messo in cantiere dall'Associazione scientifica Care, unitamente all'associazione culturale Scopritrate, nell'ambito della manifestazione Puliamo il buio edizione 2012.

Esperti si dedicheranno alla pulizia degli ambienti e a realizzare la necessaria documentazione scientifica della struttura ipogea situata in piazza Templi Romani, all'altezza di palazzo Veriengia (al centro della strada), area interessata già da lavori nella precedente edizione dell'iniziativa.

La manifestazione Puliamo il buio, che a livello nazionale è promossa dalla Società speleologica italiana (Ssi) e da Legambiente, vedrà coinvolte, nell'ambito teatrale, la



Una visita all'ipogeo teatino

sezione locale dell'associazione Centro appenninico ricerche sotterranee, che è da tempo impegnata nella ricerca e nello studio delle cavità artificiali Teatine, e l'associazione culturale Scopritrate, composta da professionisti del mondo dell'archeologia e da storici dell'arte teatine, che si occupa, da anni, della valorizzazione del patrimonio storico artistico della città. Gli speleologi coinvolti saranno **Marta Di Biase**, **Errico Orsini**, **Federi-**

co Paluzese, **Renato Pacchione**, **Cesare Iacovone** e **Alessandro Salvì**, gli archeologi, invece, **Maria Di Iorio** e **Daniele Mancini**, già collaboratori della Soprintendenza archeologica per l'Abruzzo nel sito della città romana di Alba Fucens.

Alcuni soci del Cars sono membri della commissione cavità artificiali Ssi e quest'anno si avrà anche la partecipazione alla manifestazione del coordinatore nazionale delle Cavità artificiali, **Michele Betti**.

I materiali rinvenuti saranno consegnati all'ispettore di Chieti della Soprintendenza, **Sandra La Penna** per ulteriori studi e valutazioni.

L'evento è stato patrocinato dall'amministrazione comunale in particolare dall'assessore al Turismo, **Marco Russo**, e la da **Maria Paola Lupu** dell'VIII settore, Servizio cultura del Comune.

Foto: M. Di Biase - A. Pacchione



Gli esperti speleologici e archeologi al lavoro in piazza Templi romani

■ CHIETI

I prodotti teatini conquistano il festival

■ CHIETI

Gran successo per le produzioni teatine a Cibi d'Italia, il primo festival dell'agroalimentare promosso da Fondazione campagna amica e Coldiretti che, inaugurato il 27 settembre nel Circo Massimo di Roma, terminerà domani in un tripudio di colori, profumi e sapori made in Italy. Migliaia di consumatori hanno visitato gli stand teatini per incontrare un po' di Abuzzo nell'arena più suggestiva di tutti i tempi. Così, dove una volta correvano le bighe, sono spuntati gazebo e stand di ortaggi, frutta e prodotti trasformati rigorosamente teatini. «Un appuntamento importante per aumentare, toccare, assaporare, conoscere, apprezzare l'Italia che sa fare l'Italia. E la provincia di Chieti», commenta il direttore di Coldiretti Chieti **Giordano Nardini** «è presente con alcune delle sue più apprezzate ed invitate produzioni enogastronomiche per far conoscere e proporre una storia ancora a molti sconosciuta». Cibi d'Italia è organizzata in collaborazione con numerose Camere di commercio tra le quali quella di Chieti.

Foto: M. Di Biase - A. Pacchione